

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		<p>Per quanto riguarda il monitoraggio, da parte della RPCT aziendale, si rappresenta che la stessa, nel corso del 2018, ha effettuato il monitoraggio di competenza negli ambiti previsti, in stretta collaborazione con i referenti dei diversi Uffici. Nel corso delle interlecuzioni con i vari Referenti sono state attenzionate tutte le osservazioni degli stessi, in ragione anche di cambiamenti organizzativi/procedurali che si sono verificati nelle varie UU.OO. In alcuni casi sono state concordate delle modifiche/integrazioni relative ad alcune misure, delle quali si sta tenendo conto nella redazione del PTPCT 2019-2021, in fase di stesura. Al fine, comunque, di verificare la sostenibilità delle misure in maniera più completa possibile, la RPCT ha invitato tutti i Responsabili delle varie UU.OO. aziendali a riverificare le mappature dei processi già predisposte e ad apportare le modifiche ritenute necessarie, inviandole prima della elaborazione del nuovo PTPCT, al fine di allegarle allo stesso. <u>Il monitoraggio del 2018, oltrechè il processo di mappatura, ha privilegiato la misura preventiva della rotazione</u>, anche in ragione del procedimento di vigilanza dell'ANAC. A tal proposito si rappresenta che con note prot. n. 5/RPCT del 21.09.2018 e n. 6/RPCT del 13.12.2018 ha avviato il competente monitoraggio per la verifica dell'applicazione concreta della misura della rotazione, secondo lo schema riportato nei cronoprogrammi delle diverse aree professionali ( Comparto- Dirigenza SPTA- Dirigenza Sanitaria- Medica e non medica e veterinaria), previsti nel PTPCT 2018-2020. Dall'attività di monitoraggio effettuata risulta che gli uffici competenti si sono attivati e stanno realizzando le azioni di competenza, individuate nei Cronoprogrammi delle varie Aree professionali, nel rispetto dei relativi regolamenti aziendali.</p>

2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		Le criticità rilevate sono riconducibili, soprattutto, all'aspetto logistico/strutturale, organizzativo e di unità di personale, legato all'attività della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018	/	
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018	/	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	/	
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)	V. tabelle riepilogative allegate al PTPCT 2019.2021, di cui all'atto deliberativo n. 154 del 30.01.2019,	Specifiche tabelle riepilogative di tutti i provvedimenti disciplinari o penali, relativi all'intero anno 2018, predisposte dall'Ufficio Legale e dagli UPD, per la dirigenza e per il comparto, con l'indicazione delle singole fattispecie richieste, risulta allegato al PTPCT 2019-2021, approvato con atto deliberativo n. 154 del 30.01.2019, al quale si rimanda per una informazione dettagliata. Analoghe tabelle, comprendenti i dati fino al I semestre 2018, risultano, comunque, già allegate al PTPCT 2018-2020, di cui all'atto deliberativo n. 1014 del 09.07.2018, già pubblicato sul sito web.
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)	X	Per la gran parte i provvedimenti sono ancora in fase di definizione e, pertanto, dovranno ancora accertarsi le varie responsabilità addebitate e le misure preventive che sono state, eventualmente, eluse. Si ritiene di sottolineare che si sta lavorando per implementare le attività di raccordo tra RPCT, Direzione Strategica, UPD, Ufficio Legale, come anche indicato da SG-UVMAC, nel corso del procedimento di vigilanza.
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		

2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		Anche in questo ambito si sta operando, al fine di realizzare concretamente una integrazione tra tutti i sistemi di controllo interno. Per quanto riguarda il raccordo tra Trasparenza e Anticorruzione, già i due Piani Triennali vengono redatti, tenendo conto l'uno dell'altro. Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione, l'azione del RPCT risulta in sintonia con quella dell'OIV. Nell'ambito del processo di Valutazione della Performance, delle singole UU.OO., ospedaliere e territoriali, inoltre, è stato possibile verificare, per ognuna di esse, il raggiungimento dello specifico obiettivo sulla gestione del rischio corruttivo, assegnato in sede di negoziazione di budget per il biennio 2015/20162017. Quanto sopra rappresenta un esempio concreto dell'azione positiva svolta da tutte quelle forme di integrazione del sistema di Valutazione delle Performance e delle misure di contrasto alla Corruzione, che si realizza già nella stesura dei relativi Piani aziendali. Il raccordo con il Collegio Sindacale è più complesso, anche in ragione della specificità di attività di quest'ultimo, che è prevalentemente di controllo contabile, che non è una sfera direttamente affidata al RPCT. E, comunque, il RPCT pone particolare attenzione a stabilire un'attività integrata con tale Organismo, in tutti gli ambiti in cui la stessa viene richiesta.
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	Al punto precedente è stato già accennato in merito alla integrazione dei Piani triennali della Performance e dei PTPCT, nonché dell'attività sinergica tra il RPCT e l'OIV, soprattutto nell'ambito della Trasparenza e del controllo sugli obblighi di pubblicazione. Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, il RPCT procede ad inviare al Collegio Sindacale tutte quelle segnalazioni che possano richiederne un intervento, ovvero una valutazione. Altresi, il RPCT collabora attivamente con tale Organismo ogniqualvolta ne riceva una richiesta, relativamente ad ambiti di propria competenza.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</b>		
2.E.1	Sì	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	<b>Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):</b>		Il modello di gestione del rischio, in tutte le sue fasi, è stato rielaborato nel corso delle modifiche/integrazioni del PTPCT 2018-2020, secondo le indicazioni dell'ANAC, in conformità ai PNA, nell'ambito del procedimento di vigilanza avviato dall'Ufficio SG-UVMAC, di cui già fornito indicazioni nella parte delle considerazioni generali
2.G	<b>Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni</b>		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		

2.G.2	No	X	
3	<b>MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)</b>		
3.A.1	Si		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
3.B.	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):</b>		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		<b>E' stata avviata l'informatizzazione di diverse procedure aziendali sia Amministrative che Sanitarie (ciclo passivo, ordini, armadi di reparto, agende attività libero professionale intramuraria).</b>
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	<b>Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):</b>		
3.D	<b>Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni</b>		
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	<b>Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"</b>	X	
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	<b>I FLUSSI RICOPRONO TUTTE LE VOCI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</b>	

4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	X	
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	N. 7223, alla pagina relativa allo schema generale obbligatorio delle sottosezioni.
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"</b>		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	8	le richieste pervenute, di fatto, si riferivano a dati già regolarmente pubblicati sul sito
4.C.2	No		
4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"</b>	X	
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	2	
4.D.2	No		
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	
4.E.2	No		
4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze</b>		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>	X	
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	SIA L'RPCT, SIA L'OIV CHE IL COLLEGIO SINDACALE HANNO EFETTUATO PER L'ANNO 2018 I CONTROLLI, A CAMPIONE, SECONDO LE MODALITA' PREVISTE	il monitoraggio viene eseguito con costante regolarità, con una periodicità trimestrale.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		<p>La Tabella "A", relativa all'elenco degli obblighi di pubblicazione, allegata all'atto deliberativo n. 247 del 31.01.2017, di approvazione del PTPC 2017-2019, ha previsto una colonna nella quale è stata indicata l'UO alla quale è stata correlata la responsabilità della diretta pubblicazione del singolo dato, sul sito "Amministrazione Trasparente". Nell'ambito del monitoraggio svolto dalla scrivente, nel corso del 2018, si è rilevato che l'adempimento, da parte delle singole UU.OO. individuate nella suddetta tabella "A", nel formato aperto (pdf modificabile), da parte di ogni singola U.O., al fine di rendere il dato fruibile dall'utenza. In particolare, l'OIV, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, svolta dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha attestato la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, 23.04.2018, di quanto riportato nell'Allegato 2 rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'ASP, nella Sezione " Amministrazione Trasparente. L'OIV ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione della delibera ANAC n. 141/2018.</p> <p>Si può concludere, pertanto, che il livello di adempimento sugli obblighi di pubblicazione, risulta alto.</p>
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		<p>La realizzazione dell'attività di Formazione richiede il coinvolgimento anche di attori esterni all'Azienda, quale il CEFPAS. Relativamente a tale attività, con la stesura, annuale, dello specifico Piano Formativo, inserito nel Piano annuale si è proceduto alla valutazione e relativa accettazione della proposta economica avanzata dal CEFPAS, alla quale ha fatto seguito specifica accettazione, da parte della Direzione Strategica. Per l'anno 2018 è stato riproposto il piano formativo, da parte del RPCT. La realizzazione degli incontri formativi è da concertare con il CEFPAS, che dovrà comunicare le date e l'organizzazione delle giornate di formazione. Nelle more di tali incontri, comunque, la scrivente, di fatto, realizza un'attività di comunicazione/formazione diretta con i vari responsabili con i quali interloquisce quasi quotidianamente, consapevole che, più che una giornata di formazione in aula abbia efficacia un rapporto di comunicazione con i singoli attori del processo, contestualizzato a specifiche problematiche.</p>
5.A.1	Si		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		

5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	N. 2657	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	N. 591	Di cui: n. 525 di ruolo; N. 64 A Tempo determinato; N. 2 in comando
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	N. 2066	Di cui: N. 2020 di Ruolo e N. 46 a tempo determinato
6.B	Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		<p>Con atto deliberativo n.1463 del 16/06/17 è stata definita la rotazione di tutti i Dirigenti dell'Area amministrativa, relativamente alle Unità Operative Semplici e, dopo un apposito periodo di formazione/affiancamento e di graduale passaggio di consegne, con decorrenza 01.01.2018, è avvenuta la rotazione dei suddetti Dirigenti, nel numero corrispondente alla UU.OO.SS. interessate, ovvero n. 8. Per quanto riguarda la rotazione del Personale afferente alle altre Aree Professionali - Dirigenza Sanitaria e Comparto, si ritiene di fare un riferimento al procedimento di vigilanza avviato dall'ANAC- Ufficio SG-UVMAC, nel corso del 2018. Nell'ambito di tale procedimento l'ANAC ha fornito alcune indicazioni all'ASP, per riformulare il PTPCT 2018-2020, approvato con deliberazione n. 190 del 26.01.2018, anche in merito alla rotazione del personale, con adozione di uno specifico cronoprogramma.</p> <p>In adempimento alle direttive dell'ANAC l'Azienda ha provveduto a due integrazioni del PTPCT 2018-2020 (atti deliberativi n. 154 del 15 Aprile 2018 e n. 1014 del 09.07.2018. Nel prendere atto della deliberazione n. 1014 soprarichiamata, il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 24.07.2018, ha deliberato la definizione del procedimento di vigilanza – PTPCT 2018-2020- restando salvo il monitoraggio dell'applicazione concreta della misura della rotazione nel corso del 2019.</p> <p>L'Azienda, pertanto, sta procedendo alla realizzazione delle azioni previste nei cronoprogrammi allegati nel vigente PTPCT aziendale di cui alla suddetta deliberazione. La RPCT aziendale, a tal proposito, ha avviato il competente monitoraggio, verificando l'attivazione, da parte degli uffici competenti, delle attività previste nel PTPCT aziendale.</p>

6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		In atto il Personale che è stato oggetto di rotazione, come specificato nel punto precedente, risulta un numero di otto Dirigenti Amministrativi.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)		Il processo di riorganizzazione aziendale, avviato con l'approvazione dell'Atto aziendale, di cui alla delibera n. 537 del 01. 04.2016 e smi, è in continuo divenire in relazione alle direttive regionali e alle movimentazioni del Personale correlate ai vari istituti normativi e contrattuali, che nel tempo si avvicinano. Per quanto riguarda la completa attuazione della suddetta riorganizzazione, che sarà correlata alle nuove mappature delle UU.OO. sia Complesse che Semplici, dell'Area Ospedaliera, si è in attesa della definizione dell'iter di approvazione, ministeriale e regionale del nuovo piano regionale relativo alla riorganizzazione delle rete ospedaliera. A tal proposito si rileva che, come comunicato con trasmissione ufficiale del verbale del tavolo DM 70 – il Ministero ha esitato parere positivo al Piano ospedaliero presentato dall'assessore alla Salute, in attuazione del DM 70. In relazione al suddetto parere Ministeriale, l'Assessore Reg.le della Salute ha comunicato di avere già adottato l'atto di programmazione della Rete entro il 15 gennaio, come indicato dal Ministero.
6.C.1	Si		
6.C.2	No		
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	Come da comunicazione dell'Ufficio Gestione Risorse Umane.
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	Come da comunicazione dell'Ufficio Gestione Risorse Umane

8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.B	<b>Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:</b>		
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	<b>Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>		
9.A.1	Si	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.B	<b>Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione</b>		
9.C	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	<b>Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:</b>		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	Nel PNA 2018 non viene approfondito il tema relativo alle segnalazioni whistleblowing, in quanto lo stesso sarà trattato in apposite linee guida in relazione alla nuova disciplina di cui alla l. 179/2017. Per quanto sopra, nelle more della emanazione delle suddette Linee-Guida, come fin qui effettuato, in assenza di una specifica procedura e di un apposito programma informatico, per le segnalazioni che dovessero pervenire alla mail/PEC del RPTC, lo stesso si fa carico di dare seguito alle azioni di competenza, avendo cura di garantire l'Anonimato del dipendente, a tutela dello stesso.
10.B	<b>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:</b>		
10.C	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:</b>		
10.C.1	Documento cartaceo		

10.C.2	Email	<b>X</b>	con garanzia, comunque dell'anonimato, in quanto mail gestita soltanto dal RPCT
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione</b>		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	<b>X</b>	
10.E	<b>Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:</b>		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	<b>Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione</b>		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No		
10.G	<b>Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:</b>		La garanzia dell'anonimato è fondamentale in tutti gli ambiti relativi alle segnalazioni/denunce di una qualsivoglia forma di irregolarità/illecito, per tutelare il Dipendente che se ne fa carico in nome della legalità. Purtroppo non sempre risulta possibile mantenere l'anonimato, in quanto la situazione stessa, oggetto della segnalazione/illecito, riconduce alla identità del segnalante. In tale ottica la scrivente ritiene che sarebbero necessarie rafforzare le forme di "tutela" del soggetto segnalante, anche, se non soprattutto, nel caso di identificazione dello stesso. Occorre, a tal fine, sostenere ed implementare la cultura della segnalazione, offrendo garanzie oggettive e di grande efficacia che non facciano sentire "solo" il Dipendente che vi ricorre.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		Il codice di Comportamento, che integra e specifica il codice adottato dal Governo (62/2013), è stato predisposto dall'Azienda ed è stato inviato, con nota prot. n. 13274 del 13.12.2017, all'OIV per il rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del D.Lgs 165/2001. A seguito delle indicazioni fornite dall'OIV, al fine di ottemperare alle stesse, il suddetto Codice di Comportamento risulta in fase di modifiche/integrazioni. Per l'anno in corso, nell'ambito della stesura dell'aggiornamento del PTPCT 2019-2021, in fase di completamento si sta tenendo conto di quanto previsto nel PNA 2018, nel quale l'ANAC ha deciso di condurre sul tema dei codici di comportamento un notevole sforzo di approfondimento sui punti più rilevanti della nuova disciplina, rimandando a nuove Linee Guida dei nuovi codici di amministrazione per la predisposizione/implementazione dei Codici di Comportamento. Le suddette nuove Linee guida saranno adottate nei primi mesi dell'anno 2019 e le Amministrazioni, pertanto, potranno procedere alla adozione dei nuovi PTPC 2019-2021 senza dover contestualmente lavorare al nuovo Codice di comportamento.
11.A.1	Sì		
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	X	N. 2 Segnalazioni
11.C.2	No		
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	X	N. 2 Segnalazioni definite con archiviazione
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		

12.A	Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:	X	Specifiche tabelle riepilogative di tutti i provvedimenti disciplinari o penali, relativi all'intero anno 2018, predisposte dall'Ufficio Legale e dagli UPD, per la dirigenza e per il comparto è stato allegato al PTPCT 2019-2021, al quale si rimanda per una informazione dettagliata. Analoghe tabelle, comprendenti i dati fino al I semestre 2018, risultano allegate al PTPCT 2018-2020, di cui all'atto deliberativo n. 1014 del 09.07.2018, già pubblicato sul sito web.
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		Con nota prot. gen.le n. 153 del 24.01.2019, che integra il prospetto già rimesso con nota prot. n. 2734 del 3 luglio 2018 e pubblicato nel PTPCT 2018-2020, di cui all'atto deliberativo n. 1014 del 09 Luglio 2018, il presidente dell'UPD per il comparto e la dirigenza SPTA ha comunicato che, nel corso dell'anno 2018 sono stati incardinati n. 1 provvedimento disciplinare a carico di personale del comparto, n. 21 procedimenti disciplinari a carico di Dirigenti Medici, n. 2 Dirigenti veterinari, un Dirigente Ingegnere, di cui 4 conclusi e gli altri sospesi in attesa di definizione del procedimento penale. Per
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		N. 1 procedimento concluso con sospensione dal servizio per gg.12 senza retribuzione. N. 1 Concluso con archiviazione. N. 2 conclusi con censura scritta.
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.	/	
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		N. 3
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	/	

12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		N. 2
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		N. 2
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		N. 3
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	/	
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	/	
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		a) N. 4 provvedimenti art. 11 comma 2 D.P.R. 62/2013 (codice comportamento); b) n. 6 per art 110 c.p.; c) N. 7 per art. 323 c.p.; d) N. 2 art. 326 c.p.; e) N. 4 art. 328 c.p.; f) N. 8 art. 479 c.p.; g) N. 2 art. 640 c.p.; h) N. 1 art. 353 c.p. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle tabelle riepilogative allegate al PTPCT aziendale 2019-2021
12.D.10	No		
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</b>		Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle tabelle riepilogative allegate al PTPCT aziendale 2019-2021, nel quale sono specificate le qualifiche professionali dei soggetti interessati.
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:</b>		N. 4 provvedimenti art. 11 comma 2 D.P.R. 62/2013 (codice comportamento).
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No		
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</b>		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall’avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:</b>		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell’affidamento di incarichi)		

13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		<p>Come si può evincere da quanto contenuto nei campi compilati del presente prospetto, rispetto ai contenuti delle relazioni degli scorsi anni, questa Azienda sta svolgendo un lavoro continuo di costante implementazione di tutto quello che è il complesso processo di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Inizialmente ci si è concentrati su quello che è stato il lavoro di predisposizione di un PTPCT sempre più aderente al contesto reale e, successivamente, in un continuo divenire, il lavoro più difficoltoso è quello di rendere concrete le misure previste nel Piano. Di certo c'è ancora molta strada da fare, che richiede quel cambiamento culturale di cui ho fatto cenno in vari punti della presente relazione, che deve riguardare tutti i dipendenti, oltrechè le figure apicali aziendali. Si sta lavorando, soprattutto nel rivedere i processi organizzativi aziendali, perchè sono gli ambiti principali da attenzionare ed, altresì, sul convincimento delle persone relativamente alle buone ragioni che stanno alla base di tutte le misure di prevenzione e trasparenza. La Motivazione delle persone ed il loro coinvolgimento nelle varie tappe è fondamentale, seppure difficile da ottenere. Lavoreremo soprattutto sui quei punti che risultano ancora carenti, partendo da un'autovalutazione a tutti i livelli.</p>